

# Aerei in volo per l'ultimo saluto a D'Andrea

## BADIA POLESINE

Chiesa gremita per l'ultimo saluto a Giovanni D'Andrea, istituzione dell'industria cittadina, badiese d'adozione e cofondatore della Rpm. Una perdita che ha colpito la comunità, con l'arcipretale che ha faticato a contenere quanti hanno voluto dire addio all'imprenditore, Maestro del lavoro nel 2021, spentosi a 80 anni. Una vita spesa nel lavoro, nel sociale, ma anche coltivando le proprie passioni. «Ci stringiamo con stima e affetto accompagnando Giovanni che ci ha lasciato la testimonianza di una vita di impegno, generosità e dedizione - ha osservato il parroco don Alex Miglioli all'omelia - Lo facciamo per quanto possibile

con la nostra presenza e con il pensiero e possiamo immaginare quanti messaggi siano arrivati ai familiari. Ricordo bene almeno un paio di dialoghi con lui, di come sprigionasse continuamente il desiderio di mettersi all'opera, di coinvolgere e valorizzare soprattutto i giovani. È stato un combattente, in tutti i suoi compiti».

## I MESSAGGI

Tanti i messaggi letti durante la messa, in ricordo di affetti, passioni e impegno filantropico. Gli amici del Lions hanno citato alcuni dei service portati avanti e posto l'accento sul "contributo essenziale" al club Badia Adige Po, attraverso "incarichi di rilievo". «Con la sua scomparsa si apre un vuoto. Grazie per quan-

to ci hai fatto crescere e per l'amicizia che ci hai donato». Tra gli amori di D'Andrea quello per il volo. Per questo i cieli di Badia sono stati sorvolati dagli aerei all'uscita del feretro, poco dopo mezzogiorno; una passione emersa dalle parole degli amici dell'aeroporto di Legnago in uno dei pensieri letti. «Tanti - hanno detto - sono i segni che restano di te e nessuno dimenticherà il tuo entusiasmo, lo spirito generoso e avventuroso».

## IL CORDOGLIO DELLE ISTITUZIONI

Anche le istituzioni cittadine hanno voluto manifestare vicinanza e riconoscenza verso l'opera dello scomparso, col sindaco Giovanni Rossi che ha preso parte al rito insieme agli esponenti della giunta comunale accogliendo il feretro al suo arrivo all'arcipretale intitolata a San Giovanni Battista. L'amministrazione, poche ore prima della cerimonia, si è unita al cordoglio con un messaggio pubblicato sui profili social del Comune in cui sono stati sottolineati la "perdita per l'imprenditoria cittadina" e il ruolo avuto all'interno dell'associazione Teatro Eugenio Balzan, che ha permesso la ripartenza delle stagioni del teatro: «Un grande impegno il suo, sia in ambito lavorativo che nel sociale, una persona di alto spessore, colta e di grandi capacità. Ha saputo fare impresa dando lavoro e al tempo stesso contribuendo allo sviluppo dell'Alto Polesine».

**Federico Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FUNERALI L'ultimo saluto all'imprenditore D'Andrea

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 15 %